Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Università e della Ricerca
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
CHANGES CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEX-GEN SUSTAINABLE SOCIETY EXTENDED PARTNERSHIP

Il cammino dei cavamonti

Living Lab sulla valorizzazione dei paesaggi di tufo della città di Matera

16 ottobre 2025
Ore 15.30 - 19.30
Università degli Studi della Basilicata, Campus di via Lanera Matera, Piano II, Aula Sichenze

L'iniziativa rientra nel progetto **"ColLABORare, piattaforma partecipativa per i paesaggi del lavoro e della produzione in Puglia e in Basilicata"** che mira a sviluppare un metodo collaborativo per esplorare e documentare i paesaggi materiali e immateriali del lavoro e della produzione nel Sud Italia, valorizzando il "fare" e i "saper fare" locali, coinvolgendo studenti, ricercatori e cittadini che partecipano attivamente alla realizzazione della mappatura, attraverso la condivisione di conoscenze e archivi personali. Il progetto ha lo scopo di raccontare i paesaggi legati ai lavori del sale e delle saline di Margherita di Savoia, a quelli della pesca e delle risorse del mare di Taranto e a quelli dell'argilla e del tufo di Manfredonia e di Matera.
Nel progetto ColLABORare rientrano anche i **living labs** che, con il coinvolgimento della comunità locale, sono strumenti volti all'identificazione di un'area su cui attivare proposte rigenerative e di collaborazione per lo sviluppo di soluzioni innovative di rigenerazione a base culturale. **L'obiettivo è promuovere un processo partecipativo di costruzione di conoscenze condivise, attraverso piccole azioni e collaborazioni su larga scala, orientate alla riqualificazione di percorsi culturali e spazi urbani.**

Nel caso della città di Matera e dei paesaggi materiali e immateriali legati al tufo, è stata presa in considerazione l'area paesaggistica che comprende, oltre alle cave di tufo, i sentieri che si snodano tra di esse percorsi in passato dai cavamonti (o zuccatori), per questo rinominata come **"cammino dei cavamonti".**
Nello specifico, il living lab in questione si pone come obiettivo quello di sviluppare una proposta di valorizzazione di un percorso fisico che recuperi la memoria dei cavamonti e che possa diventare un catalizzatore per la rigenerazione culturale e paesaggistica dell'intera area delle cave di tufo.
Situato al di fuori delle usuali attrazioni turistiche, il "cammino dei cavamonti" rappresenterebbe per la città di Matera un percorso turistico alternativo a quelli già esistenti che si concentrano per lo più negli antichi rioni Sassi e nella Civita.

Il living Lab, dal titolo "il cammino dei cavamonti", organizzato dal gruppo di lavoro dell'Università della Basilicata, si concentrerà sul coinvolgimento della comunità locale (residenti, professionisti, imprenditori, artigiani, soggetti istituzionali, artisti, studenti) per esplorare nuove modalità di turismo, mirando a promuovere pratiche sostenibili e soluzioni di gestione innovative, per rendere tale percorso più efficiente e resiliente.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
city{opensource}
Università di Foggia
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Nella giornata del **16 ottobre**, dopo una prima fase di presentazione della mappatura collaborativa, finalizzata all'implementazione della conoscenza condivisa sulla piattaforma *city-opensource*, i partecipanti collaboreranno attivamente alla progettazione di interventi reali, immaginando scenari futuri e proposte concrete di valorizzazione dell'area oggetto d'indagine, che siano capaci di generare un impatto positivo su:

- produzione di conoscenza integrata del territorio;
- qualità dell'accoglienza turistica;
- capacità di valorizzare e promuovere il patrimonio e le risorse culturali e sociali dei luoghi;
- nuove modalità di cooperazione tra persone e soggetti eterogenei finalizzate a stimolare un dinamismo economico;
- incrementare e potenziare l'accoglienza turistica e la valorizzazione del patrimonio anche nelle zone periferiche della città.

Si tratta di un momento di lavoro congiunto per identificare una proposta di modello turistico collaborativo, alternativo e sostenibile che risponda a una reale esigenza di valorizzazione del territorio e connetta le molteplici risorse presenti (storiche, culturali, naturali, economiche e paesaggistiche) con i settori di turismo, ambiente, ricerca e innovazione.

Il progetto ColLABORare, realizzato da Cityopensource srl (Capofila), Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici e Università degli Studi della Basilicata, è finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Dalla Ricerca all'Impresa - Linea di investimento 1.3 – Progetto "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society", Codice Progetto PE00000020, CUP H53C22000860006 - Spoke 1 "Historical Landscapes, Traditions and Cultural Identities". Responsabile scientifico Università degli Studi della Basilicata: Domenico Copertino. Team di ricerca Università degli Studi della Basilicata: Angela Colonna, Francesco Marano, Mariavaleria Mininni, Ferdinando Mirizzi. Gruppo operativo di ricerca Università degli Studi della Basilicata: Ciriaca Coretti, Floriana Gruosso, Silvia Parentini.